

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE REGIONALE L.A.I.C. D’ABRUZZO IN OCCASIONE DELL’INCONTRO DI SOLIDARIETA’ SOCIALE A RIMINI CON LE DELEGAZIONI: NAZIONALE, EMILIA ROMAGNA, MARCHE DEL 21/22 SETTEMBRE 2019.**

**BUON POMERIGGIO E UN CORDIALE SALUTO A TUTTI I PRESENTI.**

**QUELLO CHE DOVEVA ESSERE UN INCONTRO DI SOLIDARIETA’ SOCIALE, GRAZIE ALL’INTRAPENDENZA DEI MIEI PIU’ DIRETTI COLLABORATORI, E’ STATO ARRICCHITO DA UNA CONFERENZA AVENDO AVUTO LA DISPONIBILITA’ DI QUESTA SALA.**

**QUESTA CONFERENZA E’ INCENTRATA SUL VOLONTARIATO, LA VERA DIMENSIONE DELLA SOLIDARIETA’ E SOPRATTUTTO LA VALORIZZAZIONE DELL’INVALIDO CHE COSTITUISCE IL COSIDDETTO “**FIORE ALL’OCCHIELLO**” TRA TUTTE LE ATTIVITA’ ED I VALORI PERSEGUITI DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE.**

**QUESTO INCONTRO ASSUME ANCHE UN PARTICOLARE SIGNIFICATO PER IL PATROCINIO DEL **PATRONATO EPAS** E SOPRATTUTTO PER LA PRESENZA, ANCHE COME RELATORI, DEI MASSIMI ESPONENTI DI QUESTO ENTE DI ASSISTENZA.**

**UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE AL PRESIDENTE NAZIONALE TIZIANA CIVITANI CHE HA ACCETTATO CON ENTUSIASMO L’INIZIATIVA PROMOSSA DALLA NOSTRA SEDE D’ABRUZZO AD ORGANIZZARE QUESTO INCONTRO CON LE DELEGAZIONI L.A.I.C. DI LAZIO, EMILIA ROMAGNA E MARCHE.**

**UN SALUTO ED UN FORTE ABBRACCIO AI DIRIGENTI E LORO COLLABORATORI CHE LAVORANO IN PARALLELO CON LA NOSTRA L.A.I.C. E CHE COSTITUISCONO LE ECCELLENZE DEL VOLONTARIATO SOCIO-ASSISTENZIALE D’ABRUZZO.**

**COME SAPETE, IL VOLONTARIATO SVOLGE UNA ESSENZIALE FUNZIONE DI SERVIZIO CHE COMPLETA E TALVOLTA SOSTITUISCE LE POLITICHE SOCIALI PUBBLICHE.**

**LA MIA PIU’ GRANDE SODDISFAZIONE E’ QUELLA DI ESSERE RIUSCITI A PORTARE, PER NOI, STORICO INCONTRO, TUTTI I PRESIDENTI, CONSIGLIERI, OPERATORI VOLONTARI DI SPICCO DELLE VARIE SEDI L.A.I.C. NAZIONALI E REGIONALI.**

**NELL’AMBITO DELLE PREROGATIVE EUROPEE VIENE ANNOVERATO IL PRINCIPIO DELLA SOLIDARIETA’ CHE HA IL FINE DI SALVAGUARDARE ED INCENTIVARE IL BENESSERE DEI CITTADINI SERVENDOSI ANCHE E SOPRATTUTTO DEL VOLONTARIATO.**

**LA SOLIDARIETA’ VA INTESA, PER QUESTA ASSOCIAZIONE, COME UNO SFORZO ATTIVO E GRATUITO ATTO A VENIRE INCONTRO ALLE ESIGENZE ED AI DISAGI DI PERSONE CHE HANNO BISOGNO DI AIUTO.**

**I RISULTATI CHE L’ASSOCIAZIONE INTENDE CONSEGUIRE SONO SOPRATTUTTO QUELLI DI ARRICCHIRE LA CULTURA E LA SENSIBILITA’ DI QUANTI REALIZZANO QUESTI PROGETTI**

ASSISTENZIALI E, IN PARTICOLAR MODO, I GIOVANI CHE RAPPRESENTANO IL FUTURO DEL VOLONTARIATO.

ALTRO ARGOMENTO E' QUELLO DELLA VALORIZZAZIONE DELL'INVALIDO. PER IL DISABILE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA E LA POSSIBILITA' DI INSERIRSI O DI REINSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO E' VITALE. INFATTI E' IL LAVORO CHE NOBILITA L'UOMO E NON LA MERA ASSISTENZA ECONOMICA, TALVOLTA, FORNITA DALLO STATO ANCHE SE, DA ALCUNI PUNTI DI VISTA , PUO' SEMBRARE NECESSARIA.

PERO', BISOGNA FARE QUALCHOSA DI PIU' E FARSÌ CARICO DI RIMUOVERE IL RETAGGIO SOCIALE E CULTURALE CHE IMPEDISCE UNA GIUSTA ED OPPORTUNA RELAZIONE TRA SOGGETTI NON PORTATORI E SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP.

MA..... DELLA VALORIZZAZIONE DELL'INVALIDO NEL CONTESTO ECONOMICO AZIENDALE, VI PARLERÀ DETTAGLIATAMENTE IL DR. LUIGI GAGLIARDI , NOSTRO COLLABORATORE NONCHE' CONSIGLIERE NAZIONALE DELLA L.A.I.C..

NON POSSO, PERO', TACERE, SU UN ALTRO ASPETTO RILEVANTE EVIDENZIATO SIA EUROPEO CHE NAZIONALE, CHE E' PURTROPPO, LA QUASI ASSOLUTA MANCANZA DI RAPPRESENTATIVITA' DEGLI INVALIDI/DISABILI NELLE VARIE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

SE IN FUTURO, AVREMO LA CAPACITA' DI FORMULARE SERIE PROPOSTE E DI FARLE ACCETTARE AGLI ORGANI DELLO STATO COMPETENTI, AVREMO VERAMENTE RAGGIUNTO UN FONDAMENTALE OBBIETTIVO PER L'INTERA CATEGORIA DELLE PERSONE AFFETTE DA DISABILITA' VARIE E LE NOSTRE SEDI L.A.I.C. ZONALI, PROVINCIALI E REGIONALI, ASSIEME ALLA SEDE NAZIONALE, ASSUMERANNO, OVVIAMENTE, UN RUOLO FONDAMENTALE E DECISIVO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO LAVORATIVO SIA PRIVATO CHE PUBBLICO.

LE NOSTRE SEDI SAPRANNO GESTIRE QUESTO COMPITO SE AVRANNO LA CAPACITA' E LA POSSIBILITA' DI INCIDERE NELLA VITA SOCIALE SUL TERRITORIO, SE SAPRANNO FAR COMPRENDERE AGLI AMMINISTRATORI PUBBLICI LE NECESSITA' DEL MONDO DEI DISABILI, AVRANNO OTTEMPERATO AD UNA FUNZIONE IMPORTANTISSIMA CONTRIBUENDO IN MODO DETERMINANTE NON SOLO ALL'ATTUAZIONE DELLA VIGENTE NORMATIVA MA ANCHE AD UNA PIU' STRETTA APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALLA NOSTRA COSTITUZIONE.

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE ASSOLVE ED ASSOLVERA' SEMPRE IL DIFFICILE COMPITO DI DIFENDERE, GARANTIRE, ASSICURARE AL MONDO DEGLI INVALIDI QUELLA DIGNITA' E VALORIZZAZIONE DOVUTA DIVENTANDO L'BBIETTIVO PRIMARIO DA PERSEGUIRE.

CONCLUDO, MA PRIMA DI PASSARE LA PAROLA AL PRESIDENTE NAZIONALE, RIBADISCO CHE, SECONDO I DETTATI DELLA NOSTRA COSTITUZIONE, L'INVALIDO SI PONE NELL'INTERA COMUNITA' IN PARI DIGNITA' ED UGUAGLIANZA CON GLI ALTRI CITTADINI SECONDO I FINI PERSEGUITI DA UNO STATO DEMOCRATICO QUAL'E' IL NOSTRO.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE .

IL RELATORE  
Dr. CARLO BARRELLA